

Idee. In trentatré ritratti Carlo Ossola traccia i confini dell'identità europea

Europa «dovrà ritrovarsi, con gli indigenti, indigente della propria dignità, bisognosa di darsi nome con i senza nome» scrive Carlo Ossola nell'introduzione al volume *Nel vivaio delle comete. Figure di un'Europa a venire* in uscita da Marsilio, dove raccoglie gli articoli scritti per "Avvenire" nel 2015. Trentatré i testimoni dell'identità Europea: Plutarco, Marco Aurelio e Apu-

leio, Agostino e Ildegarda, Dante, Petrarca, Boccaccio e Ariosto, Leonardo, Michelangelo e Tasso e Teresa d'Avila, Montaigne, Cervantes e Shakespeare; e ancora: Galileo e Pascal, Goldoni, Goethe, Leopardi e Manzoni, Baudelaire e Dostoevskij, Tolstoj e Pirandello, Ungaretti, Montale, Rilke e Eliot, Celan e Bonnefoy. Saranno i propilei dell'Europa anche domani? Soltanto se l'Europa saprà seguire la loro scia di comete.

